



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 18 del 20/02/2024

OGGETTO: D.LGS. 194/2005 "ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2002/49/CE RELATIVA ALLA DETERMINAZIONE E ALLA GESTIONE DEL RUMORE AMBIENTALE" - ADOZIONE PIANO DI AZIONE ASSI STRADALI PROVINCIALI CON FLUSSO DI TRAFFICO SUPERIORE AI 3.000.000 DI VEICOLI/ANNO - QUARTA FASE QUINQUENNIO 2024-2028.

Premesso che:

- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell’ambiente dall’inquinamento acustico;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15 “Disposizioni in materia di inquinamento acustico” stabilisce le modalità per l’attuazione della classificazione acustica del territorio e dei piani di risanamento acustico;
- la Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e gestione del rumore ambientale introduce nuove definizioni e nuovi descrittori acustici ai fini della prevenzione e riduzione degli effetti nocivi dell'esposizione al rumore ambientale della popolazione.
- il D.Lgs. 194/2005 recante "Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione del rumore ambientale" prevede:
 - l’elaborazione delle mappature acustiche e delle mappe acustiche strategiche per determinare quale sia l'esposizione al rumore ambientale;
 - l’elaborazione e l’adozione di piani d’azione, per evitare e ridurre il rumore ambientale;
 - l’informazione e la partecipazione del pubblico in merito al rumore ambientale ed ai relativi effetti.

In particolare, il citato decreto 194/2005:

- all’articolo n. 3 stabilisce nei confronti delle Società e degli Enti gestori di servizi pubblici di trasporto e delle relative infrastrutture l’obbligo di elaborare le mappature acustiche, per gli assi stradali principali, come definiti all’art. 2, comma 1, lett. b);
- all’art. n. 4 stabilisce che le società e gli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, tenuto conto dei risultati della mappatura acustica di cui all’articolo 3, elaborino e trasmettano alla regione competente i piani di azione.

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna 17 settembre 2012, n. 1369 che approva le “Linee guida per l’elaborazione delle mappature acustiche e delle mappe acustiche strategiche relative alle strade provinciali ed agli agglomerati della Regione Emilia-Romagna”

Dato atto che:

- con delibera n. 384 del 04/12/2012, la Giunta Provinciale ha adottato il Piano di Azione per gli assi stradali provinciali con flusso di traffico superiore a 6.000.000 di veicoli/anno come previsto dal D.Lgs. 194/2005 "Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla

gestione del rumore ambientale" in riferimento alle relative Mappature Acustiche con flusso di traffico superiore a 6.000.000 di veicoli/anno (Prima fase). Il piano è stato pubblicato sul sito della Provincia al fine dell'informazione e consultazione del pubblico dal 06/02/2013 (e per almeno 45 giorni) così come previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 194/05 e non sono state presentate osservazioni.

- con delibera n. 279 del 24/09/2013, la Giunta Provinciale ha approvato il Piano di Azione per gli assi stradali provinciali con flusso di traffico superiore a 3.000.000 di veicoli/anno come previsto dal D.Lgs. 194/2005 "Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale" in riferimento alle relative Mappature Acustiche con flusso di traffico superiore a 3.000.000 di veicoli/anno (Seconda fase).
- Con Atto del Presidente n.122 del 30/08/2018 è stato approvato il Piano di Azione per gli assi stradali provinciali con flusso di traffico superiore a 3.000.000 di veicoli/anno come previsto dal D.Lgs. 194/2005 "Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale" in riferimento alle relative Mappature Acustiche con flusso di traffico superiore a 3.000.000 di veicoli/anno (Terza fase).
- il D.Lgs. 194/2005 stabilisce che gli Enti gestori di servizi pubblici di trasporto e delle relative infrastrutture adempiano agli obblighi sopra descritti rispetto agli assi stradali interessati da transito veicolare annuo superiore a 3.000.000 almeno ogni 5 anni (art. 3 c. 6 e art. 4 c. 6).

Le attività inizialmente svolte hanno riguardato la predisposizione delle mappature acustiche relativamente agli archi stradali di competenza riassunti nella seguente tabella:

Asse	Flusso annuale 2021	Codice univoco	Coordinate ETRS89-UTM32N			
			Start		End	
SP 255 di S. Matteo della Decima	10.587.255	RD_IT_0053_002	10,9707	44,6619	11,0097	44,6730
SP 467 di Scandiano Pedemontana	10.038.960	RD_IT_0053_004	10,7703	44,5597	10,7831	44,5592
SP 486 di Montefiorino	6.865.353	RD_IT_0053_005	10,8870	44,6180	10,8636	44,5998
SP 16 di Castelnuovo Rangone	6.905.000	RD_IT_0053_007	10,9255	44,5433	10,9018	44,5493
SP1 Sorbarese	4.123.100	RD_IT_0053_009	11,0361	44,7360	11,0035	44,7508
SP2 Panaria Bassa	3.704.900	RD_IT_0053_010	10,9934	44,6687	11,1253	44,7831
SP13 di Campogalliano	6.584.500	RD_IT_0053_012	10,8954	44,6775	10,8391	44,6932
SP14 di Castelfranco Emilia	4.410.900	RD_IT_0053_013	11,0453	44,5828	11,0363	44,5334
SP 467 di Scandiano Pedemontana	7.819.655	RD_IT_0053_014	10,8208	44,5509	10,8958	44,5298
SP1 Sorbarese	6.310.700	RD_IT_0053_015	11,0003	44,7436	10,9008	44,7704
SP 413 Romana	5.090.400	RD_IT_0053_016	10,8857	44,8110	10,8899	44,8213
SP569 di Vignola	5.059.300	RD_IT_0053_017	10,8969	44,5260	10,9926	44,4953
SP1 Sorbarese	5.324.000	RD_IT_0053_018	10,8628	44,7960	10,8175	44,8112
Tangenziale Rabin	6.646.400	RD_IT_0053_020	10,9631	44,6493	10,9774	44,6634
SP4 Fondovalle Panaro	5.781.700	RD_IT_0053_021	10,9827	44,4725	10,9641	44,4538
Tangenziale Nord Carpi	4.476.200	RD_IT_0053_022	10,8823	44,8087	10,9042	44,8011
SP468 di Correggio	4.923.700	RD_IT_0053_024	10,9045	44,8013	10,9507	44,8210
SP8 di Mirandola	3.540.100	RD_IT_0053_026	10,9962	44,9105	10,9858	44,9138
Tangenziale Nonantola	3.649.600	RD_IT_0053_027	11,0099	44,6732	11,0404	44,6855
Raccordo SP255 - SP2	4.234.900	RD_IT_0053_028	10,9934	44,6687	10,9840	44,6656

Tali mappature sono state adottate con Atto del Presidente n.111 del 22 giugno 2022 pubblicate sul sito dell'Ente ed inviate alla Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti successivi nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché

dell'Unione Europea. Le simulazioni acustiche sono state effettuate in conformità allo standard di calcolo "CNOSSOS-EU" secondo quanto stabilito dalla Direttiva 2015/996/UE del 19 maggio 2015, che fissa metodi comuni per la determinazione del rumore.

Il Piano d'Azione ha lo scopo di evitare ed abbattere il rumore ambientale derivante dall'esercizio delle infrastrutture stradali, migliorando la situazione in aree dove l'esposizione dei residenti è ritenuta eccessiva e proteggendo le aree relativamente quiete e le zone ricreative in ambienti rurali ed urbani. Dunque, un piano d'azione tende a:

- proteggere la salute ed il benessere degli abitanti;
- migliorare la qualità della vita nelle aree urbane, in particolare nelle abitazioni, aiutando ad evitare eccessive migrazioni in aree suburbane con tutte le conseguenze negative per le aree più centrali;
- incrementare il potenziale attrattivo delle aree protette, sia per affari che per turismo.

Il Piano d'Azione aiuta a strutturare e dare priorità alle misure di abbattimento acustico, mediante valutazioni globali della situazione acustica e dei conflitti risultanti, valutazione delle priorità, coinvolgimento dei portatori di interessi e del pubblico.

Il Piano d'Azione elaborato, si caratterizza prevalentemente come piano d'azione strategico, ma include anche il dimensionamento acustico delle opere di mitigazione proposte, basato su di una valutazione di massima dei possibili vincoli tecnici e/o economici.

Il Piano d'Azione della Provincia di Modena ha previsto il recupero di elementi dei preesistenti piani di contenimento ed abbattimento del rumore nella parte progettuale dei piani stessi, con tutti gli adattamenti ritenuti opportuni. Dunque, il risanamento a norma della L. 447/95 è attuato attraverso gli obiettivi prioritari fissati dal recepimento della direttiva europea e quindi per il tramite del piano d'azione a norma del D. Lgs. 194/05.

Sulla base dei livelli di rumore calcolati in fase di mappatura, delle criticità emerse, degli effetti nocivi del rumore stimati, degli interventi già pianificati, la Provincia di Modena ha elaborato il presente Piano d'Azione che avrà validità quinquennale.

Nella mappatura acustica sono stati inseriti gli interventi di bonifica previsti nel precedente piano di azione ultimati entro il 2021.

Il criterio principale adottato nel Piano d'Azione per l'individuazione delle aree a maggiore criticità è il criterio di gravità secondo il numero di persone esposte ad effetti nocivi del rumore. Per "aree critiche" si intendono generalmente le aree dove sia il livello sonoro che il numero di persone esposte sono elevati. Gli effetti nocivi del rumore sono calcolati sulla base di relazioni dose-effetto che mettono in relazione il numero di esposti a determinati livelli di rumore e pertanto possono essere considerati indicatori di criticità. Le aree critiche individuate sono state ordinate per gravità rispetto al fastidio forte HA. Oltre agli effetti nocivi per l'identificazione degli interventi si è tenuto conto della presenza di ricettori sensibili (in particolare scuole dell'infanzia, primarie, case di cura e di riposo) esposti a valori elevati di rumore.

Nel Piano d'Azione sono ripresi gli interventi non ultimati o non realizzati ma già approvati nel precedente piano d'azione, interventi di manutenzione periodica (rifacimento di asfalto fonoassorbente) e nuovi interventi identificati sulla base delle criticità emerse. Per ogni soluzione/azione prevista sono stati stimati gli abbattimenti di livello sonoro attesi ed i costi di massima.

Parte del piano d'azione è costituito dalla realizzazione di varianti o nuove infrastrutture. La realizzazione di questi tracciati stradali permetterà la deviazione di buona parte del traffico (soprattutto del traffico pesante) all'esterno degli abitati e comporterà una significativa riduzione dei livelli di rumore e un miglioramento della qualità della vita. Per quanto riguarda gli accorgimenti tecnici a livello delle sorgenti è stata prevista la stesura di asfalti fonoassorbenti. Questa tipologia di intervento risulta particolarmente efficace quando il numero di ricettori esposti è elevato ed il superamento dei limiti acustici contenuto.

La realizzazione degli interventi entro il quinquennio è subordinata alle effettive disponibilità finanziarie dell'Ente. Eventuali interventi residui saranno ultimati nel successivo quinquennio.

Il Piano adottato in data odierna, aggiorna, integra e sostituisce il Piano di Azione approvato con Atto del Presidente n.122 del 30/09/2018, avrà una validità quinquennale, che decorre dalla data prevista di presentazione, per poi dover esser aggiornato.

Si darà corso alla comunicazione dell'avvenuta adozione del piano sul sito istituzionale dell'Ente per garantire l'informazione e la consultazione del pubblico come previsto dall'art. 8 del D.Lgs 194/05 precisando che, entro quarantacinque giorni dalla predetta comunicazione, chiunque può presentare osservazioni, pareri e memorie in forma scritta.

Le eventuali osservazioni, pareri e memorie ricevute durante il suddetto periodo dovranno essere puntualmente esaminate e valutate ai fini dell'aggiornamento dei contenuti del Piano d'Azione.

All'Area Tecnica della Provincia di Modena, competerà:

- la scelta delle soluzioni più adeguate all'ottenimento della riduzione di inquinamento acustico nella misura prevista dalla norma e anche sulla base delle osservazioni pervenute durante la pubblicizzazione del piano;
- la proposta di finanziamento ai fini della copertura della relativa spesa ed eventualmente per la predisposizione del bilancio di previsione;
- la progettazione nelle fasi che verranno valutate necessarie;
- le procedure di aggiudicazione degli interventi;
- la direzione ed il collaudo dei lavori stessi.

Successivamente il Piano verrà approvato e trasmesso alla Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti successivi nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

I Dirigenti responsabili dei Servizi tecnico e finanziario interessati hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile in merito al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di adottare il Piano d'azione per gli assi stradali provinciali con flusso di traffico superiore a 3.000.000 di veicoli/anno come previsto dal D.lgs. 194/2005 "Attuazione della direttiva 2002/49/ce relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale" redatto dallo Studio F.I.A. FUTURA INDUSTRIA AMBIENTALE DI GILIBERTI FABIO E BERNINI F. SNC con sede legale in Via Ponchielli, n.13 – 41030 Bomporto (MO), PIVA 02357360367, per il quinquennio 2024-2028 composto dai seguenti elaborati:

NOME FILE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	CODICE UNIVOCO
AP_2023_RD_IT_00_0053	pdf	Relazione descrittiva	
SummaryReport_2023_RD_IT_00_0053	pdf	Sintesi non tecnica	
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_1	pdf	Lden	RD_IT_0053_002
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_2	pdf	Lden	RD_IT_0053_004
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_3	pdf	Lden	RD_IT_0053_005
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_4	pdf	Lden	RD_IT_0053_007
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_5	pdf	Lden	RD_IT_0053_009
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_6	pdf	Lden	RD_IT_0053_010
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_7	pdf	Lden	RD_IT_0053_012
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_8	pdf	Lden	RD_IT_0053_013
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_9	pdf	Lden	RD_IT_0053_014
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_10	pdf	Lden	RD_IT_0053_015
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_11	pdf	Lden	RD_IT_0053_016
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_12	pdf	Lden	RD_IT_0053_017
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_13	pdf	Lden	RD_IT_0053_018
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_14	pdf	Lden	RD_IT_0053_020
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_15	pdf	Lden	RD_IT_0053_021
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_16	pdf	Lden	RD_IT_0053_022
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_17	pdf	Lden	RD_IT_0053_024
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_18	pdf	Lden	RD_IT_0053_026
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_19	pdf	Lden	RD_IT_0053_027
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_20	pdf	Lden	RD_IT_0053_028
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_21	pdf	Lnight	RD_IT_0053_002
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_22	pdf	Lnight	RD_IT_0053_004
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_23	pdf	Lnight	RD_IT_0053_005
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_24	pdf	Lnight	RD_IT_0053_007
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_25	pdf	Lnight	RD_IT_0053_009
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_26	pdf	Lnight	RD_IT_0053_010
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_27	pdf	Lnight	RD_IT_0053_012
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_28	pdf	Lnight	RD_IT_0053_013
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_29	pdf	Lnight	RD_IT_0053_014
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_30	pdf	Lnight	RD_IT_0053_015
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_31	pdf	Lnight	RD_IT_0053_016
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_32	pdf	Lnight	RD_IT_0053_017
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_33	pdf	Lnight	RD_IT_0053_018
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_34	pdf	Lnight	RD_IT_0053_020
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_35	pdf	Lnight	RD_IT_0053_021
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_36	pdf	Lnight	RD_IT_0053_022
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_37	pdf	Lnight	RD_IT_0053_024
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_38	pdf	Lnight	RD_IT_0053_026
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_39	pdf	Lnight	RD_IT_0053_027

NOME FILE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	CODICE UNIVOCO
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_40	pdf	Lnight	RD_IT_0053_028
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_41	pdf	Aree calcolo effetti nocivi	RD_IT_0053_005
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_42	pdf	Aree calcolo effetti nocivi	RD_IT_0053_007
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_43	pdf	Aree calcolo effetti nocivi	RD_IT_0053_009
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_44	pdf	Aree calcolo effetti nocivi	RD_IT_0053_010
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_45	pdf	Aree calcolo effetti nocivi	RD_IT_0053_012
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_46	pdf	Aree calcolo effetti nocivi	RD_IT_0053_013
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_47	pdf	Aree calcolo effetti nocivi	RD_IT_0053_014
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_48	pdf	Aree calcolo effetti nocivi	RD_IT_0053_015
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_49	pdf	Aree calcolo effetti nocivi	RD_IT_0053_016
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_50	pdf	Aree calcolo effetti nocivi	RD_IT_0053_017
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_51	pdf	Aree calcolo effetti nocivi	RD_IT_0053_018
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_52	pdf	Aree calcolo effetti nocivi	RD_IT_0053_021
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_53	pdf	Aree calcolo effetti nocivi	RD_IT_0053_024
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_54	pdf	Aree calcolo effetti nocivi	RD_IT_0053_026
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_55	pdf	Lden POST OPERAM	RD_IT_0053_007
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_56	pdf	Lden POST OPERAM	RD_IT_0053_010
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_57	pdf	Lden POST OPERAM	RD_IT_0053_013
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_58	pdf	Lden POST OPERAM	RD_IT_0053_015
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_59	pdf	Lden POST OPERAM	RD_IT_0053_016
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_60	pdf	Lden POST OPERAM	RD_IT_0053_017
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_61	pdf	Lden POST OPERAM	RD_IT_0053_021
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_62	pdf	Lnight POST OPERAM	RD_IT_0053_007
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_63	pdf	Lnight POST OPERAM	RD_IT_0053_010
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_64	pdf	Lnight POST OPERAM	RD_IT_0053_013
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_65	pdf	Lnight POST OPERAM	RD_IT_0053_015
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_66	pdf	Lnight POST OPERAM	RD_IT_0053_016
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_67	pdf	Lnight POST OPERAM	RD_IT_0053_017
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_68	pdf	Lnight POST OPERAM	RD_IT_0053_021
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_69	pdf	Aree interventi di mitigazione	RD_IT_0053_007
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_70	pdf	Aree interventi di mitigazione	RD_IT_0053_010
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_71	pdf	Aree interventi di mitigazione	RD_IT_0053_013
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_72	pdf	Aree interventi di mitigazione	RD_IT_0053_015
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_73	pdf	Aree interventi di mitigazione	RD_IT_0053_016
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_74	pdf	Aree interventi di mitigazione	RD_IT_0053_017
AP_2023_RD_IT_00_0053_Allegato_75	pdf	Aree interventi di mitigazione	RD_IT_0053_021

2) di procedere alla comunicazione dell'avvenuta adozione del Piano sul sito internet istituzionale dell'Ente per garantire l'informazione e la consultazione del pubblico come previsto dall'art. 8 del

D.Lgs 194/05, precisando che, entro quarantacinque giorni dalla predetta comunicazione, chiunque può presentare osservazioni, pareri e memorie in forma scritta;

- 3) di affidare all'Area Tecnica della Provincia di Modena:
 - a. la pubblicazione del Piano d'Azione sul sito istituzionale dell'ente;
 - b. la raccolta di eventuali osservazioni, pareri e memorie in forma scritta riguardanti la documentazione pubblicata;
 - c. l'eventuale revisione dei contenuti del Piano d'Azione sulla base dei contributi ricevuti durante il periodo di pubblicazione;
 - d. la modifica della Sintesi non tecnica nella parte relativa al resoconto delle consultazioni del pubblico così come richiesto dalla normativa Europea e dalle Linee guida Ministeriali;
- 4) che, successivamente, il Piano verrà approvato e trasmesso alla Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti successivi nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché dell'Unione Europea.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)